



Il Sindaco di Saronno



DISCORSO DEL SINDACO AVVOCATO PIERLUIGI GILLI
IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA POLIZIA LOCALE
E DELL'INAUGURAZIONE DEI PENNONI DELL'ALZABANDIERA

SARONNO, SAN SEBASTIANO, PIAZZA LIBERTÀ, XXI GENNAIO MMVI

Autorità Civili, Militari e Religiose, Concittadine e Concittadini Saronnesi,

nel gelo di un inverno inclemente, ci siamo radunati oggi per celebrare con la dovuta solennità l'annuale ricorrenza di San Sebastiano, Patrono del Corpo della Polizia Locale; un appuntamento ormai abituale, al quale i concittadini non mancano mai, per evidenziare, con la loro presenza, l'apprezzamento e la stima che li legano ai nostri "Vigili", deputati a dare ordine alla nostra convivenza ed a collaborare alla tranquillità di tutta la città.

Viviamo in un'epoca tormentata e titubante, in cui il senso del pericolo, così come percepito comunemente, rende doppiamente prezioso il servizio svolto dalla Polizia Locale: da una parte è segno di sicurezza; dall'altra ne sovviene le necessità.

Dobbiamo essere grati alla nostra Polizia Locale, che negli ultimi anni è stata costantemente impegnata in un lavoro di aggiornamento e di professionalizzazione davvero straordinario: oggi abbiamo il Vigile di Quartiere in quattro quartieri (nel 1999, nemmeno se ne parlava!) e la sede del quinto quartiere è in avanzata fase di progettazione, così da coprire tutta la città; una stazione mobile ed un parco-mezzi ampiamente rinnovato; pratiche e decorose uniformi; l'orario di servizio prolungato alla sera ed alla notte in molti casi;



Il Sindaco di Saronno



operazioni congiunte con le Forze dell'Ordine; un sistema di videotelecamere, in procinto di essere ampliato con nuovi sistemi di rilevazione automatica di alcune infrazioni al codice della strada; un costante servizio di Polizia Annonaria per la tutela dei consumatori nel commercio; una simpatica presenza nelle scuole per l'insegnamento della disciplina stradale e dell'educazione civica, con l'aiuto di un apposito percorso nel parco "Salvo D'Acquisto"; una maggiore disponibilità grazie alla collaborazione con i "Nonni Amici" (in "servizio" presso le scuole ed i parchi), gli Ausiliari della sosta (per il controllo del parcheggio), i Carabinieri in congedo (in "servizio" al mercato per la prevenzione dei reati); una efficiente Protezione Civile formata da numerosi volontari di due gruppi, di cittadini e di Carabinieri in congedo.

Si è fatto molto in questo ambito, nella consapevolezza che molto altro ci sia da fare. Tuttavia, mi preme sottolineare che gli ingenti investimenti disposti dall'Amministrazione a nulla sarebbero valse senza la convinta collaborazione di tutti gli appartenenti alla Polizia Locale, che hanno accettato con senso del dovere l'impegno loro richiesto per modernizzarsi ed adattarsi alle nuove aspettative dei concittadini: la loro professionalità, unita ad una spiccata umanità (in cui la pazienza e la disponibilità al servizio sono doti irrinunciabili e spesso misconosciute) rende gli Agenti figure indispensabili nell'organizzazione della nostra comunità.

Proprio per solennizzare questo grande impegno costruttivo della nostra Polizia Locale, nel giorno della sua festa, consegnerò fra poco al Corpo la bandiera della città.

In piazza Libertà, la piazza dei Saronnesi, davanti ai pennoni appositamente realizzati all'interno di una non rinviabile riqualificazione di questa parte di piazza, per dare un posto decoroso alla bandiera nazionale, a quella europea, a quella di Saronno.



Il Sindaco di Saronno



Nonostante qualche incomprensibile e retrograda polemica, è proprio nel cuore della città che deve essere ben visibile il simbolo della nostra identità nazionale e locale, come ci insegna il Presidente della Repubblica, nel suo bellissimo messaggio del 7 gennaio scorso per la festa del Tricolore; insegna Carlo Azeglio Ciampi: *“E’ l’occasione per celebrare l’appartenenza ad una storia comune, la storia del nostro popolo, del suo cammino verso l’unità e la libertà. Il tricolore è il simbolo concreto dell’unità nazionale. Oggi più che mai la consapevolezza della nostra italianità costituisce una risposta spontanea e diffusa ai cambiamenti e alle trasformazioni politiche, sociali ed economiche che la velocità dei nuovi mezzi di comunicazione, l’apertura delle frontiere e dei mercati portano nel mondo contemporaneo. In questo nuovo contesto di convivenza civile, la nostra bandiera continuerà a rappresentarci e inorgoglierci”*.

“Ho più volte sottolineato - prosegue il Capo dello Stato - il profondo legame fra gli ideali del Risorgimento, della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il tricolore è il simbolo concreto dell’unità nazionale. Ricordo con orgoglio l’entusiasmo e il calore con quale tante persone hanno sventolato il tricolore e intonato l’inno di Mameli durante le mie visite nelle province, nei comuni d’Italia e negli incontri con i nostri connazionali all’estero”.

E questo è, per il Presidente della Repubblica, *“un segnale importante di rinnovata sensibilità per la nostra Nazione, che si riconosce con convinzione sempre maggiore nei simboli della Repubblica, quest’anno, al suo sessantesimo compleanno. A questo simbolo ne abbiamo aggiunto un altro, la bandiera dell’Unione Europea con il suo cerchio di 12 stelle dorate su sfondo blu. Il patrimonio ideale che abbiamo ereditato dai padri della Patria e gelosamente custodiamo, rappresenta un prezioso contributo alla crescita di una cultura e di una cittadinanza comune Europea, autentica e condivisa”*.

Noi aggiungiamo anche la bandiera di Saronno, simbolo della nostra piccola comunità e della sua continuità nei tempi, accogliendo l’invito di Carlo Azeglio Ciampi a *“rac-*



Il Sindaco di Saronno



cogliersi, con questa consapevolezza, intorno alla sacralità della nostra bandiera!" , che onoreremo ogni mese in questo luogo rinnovato.

Un augurio di buona festa di San Sebastiano alla Polizia Locale e buona continuazione dell'anno da poco iniziato a tutti i Saronnesi.

Saronno, 21 gennaio 2006.

Pierluigi Gilli